

**SATSANG con ANIL KUMAR:  
CONVERSAZIONE DI BABA CON GLI STUDENTI**

**"Perle di saggezza di Sai"  
Parte XXVII**

**5 marzo 2004**

**OM... OM... OM...  
Sai Ram**

Pranams ai Piedi di Loto di Bhagavan,

**Cari fratelli e sorelle,**

**PRESENTAZIONI DEGLI STUDENTI**

Vorrei condividere con voi alcune delle presentazioni fatte dagli studenti delle Istituzioni Educative Sri Sathya Sai . Avrete visto i bambini della Shrî Sathya Sai Higher Secondary School fare le loro presentazioni, gli studenti universitari e anche gli studenti universitari post-laurea offrono le loro presentazioni ai Piedi di Loto di Swami.

Poiché alcuni punti sono piuttosto interessanti, ho voluto condividerli con voi.

Sono felice che possiate essere qui con noi questa mattina. Sceglierò alcuni punti a caso piuttosto che riportarli testualmente. Quindi, porterò alla vostra attenzione quei punti che sono preziosi per il loro interesse generale.

La maggior parte degli studenti sono stati coinvolti in ogni presentazione. Alcuni sono stati impegnati nella sceneggiatura, alcuni hanno composto e suonato la musica, e altri hanno partecipato alla piccola rappresentazione messa in scena davanti a tutti noi.

Il risultato è stato una partecipazione di massa, quasi tutti gli studenti sono stati coinvolti.

Questi studenti lasceranno l'istituto. Questa è l'ultima occasione che viene data loro di esibirsi davanti al Signore, ed è molto preziosa.

Il buon Dio è stato anche fotografato con il loro gruppo, qualcosa che conserveranno per tutta la vita.

Inoltre, la distribuzione del prasadam ha reso le loro bocche dolci, mentre loro hanno addolcito le nostre orecchie e i nostri occhi con le loro presentazioni.

**LA PRESENTAZIONE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI**

Questa è la presentazione degli studenti universitari dell'Istituto Shrî Sathya Sai Higher Learning, il 29 febbraio 2004. Notate che tutte queste presentazioni sono state fatte da studenti diversi.

Uno studente ha iniziato, parlando così: "Abbiamo iniziato a cercare Dio sulle cime delle montagne; e abbiamo pensato che Dio fosse nei cieli; e lo abbiamo cercato nelle valli e nelle grotte. Ma dov'è Dio?"

Immediatamente la risposta venne da un altro studente che disse: "Dio ora è qui, Dio ora è qui. Quindi non dovete cercarlo da nessuna parte".

Poi un altro ragazzo chiese: "Perché avete bisogno di Dio? Lasciamo Dio a se stesso in conforto. Perché abbiamo bisogno di Lui? Ti aspetti che ti vengano concesse delle mance?"

Arrivò la risposta: "No, no, no, no. Solo due cose sono più preziose per l'umanità, che solo Dio può dare. Quali sono? La pace e la beatitudine".

Questi ragazzi hanno ascoltato i discorsi di Swami fin dalla loro infanzia. Ogni studente è pienamente consapevole e conosce gli insegnamenti di Swami; qui non è come la moda di qualsiasi luogo, dove i ragazzi fanno battute su questioni spirituali.

Immediatamente arrivò la risposta di un altro studente: "Perché dici che Dio dovrebbe darti la pace? No, no, no! Perché ti aspetti che Dio ti dia la pace? No, no!

Vi sbagliate. Non è forse Swami che ha detto che la pace è dentro di voi? È Swami che ha detto: "Tutti pregano Dio: "Voglio la pace". Quello che dovrete fare è lasciar cadere l'"io", l'ego, e lasciar cadere il "voglio", il desiderio, e la pace è già lì." Questo è ciò che ha detto l'altro ragazzo; davvero una buona risposta .

### **CHE COSA SI ASPETTA BHAGAVAN DA NOI?**

Poi gli fu chiesto: "Va bene, che cosa si aspetta Bhagavan da noi?"

Lo studente rispose in questo modo: "Bhagavan vuole che abbandoniamo le nostre cattive abitudini, in modo da personificare la bontà. Non dovremmo avere cattive abitudini". Questo è quello che disse un ragazzo .

Un altro rispose in questo modo: "L'abitudine - H A B I T; non si possono buttare via le cattive abitudini poco a poco, no. Si deve buttare via l'abitudine in una volta sola, una volta per tutte".

Lo studente cominciò a prendere in giro questa parola. "H A B I T = Abitudine. Togli "H" - "A" e rimane un "BIT"; toglì "A", c'è "BIT"; toglì "B", rimane "IT"; toglì "I" - "T"

E l'abitudine di bere "tè", abbandonate anche questan e' abitudine!".

Era davvero un bello scherzo. Tutti, compreso Swami, sorrisero.

### **COME SI PUÒ ESPRIMERE GRATITUDINE AI GENITORI?**

Poi il ragazzo cominciò a ricordare i discorsi di Bhagavan: "Swami ha detto che uno dovrebbe servire i propri genitori. Dovreste rendere molto felici i vostri genitori, compiacerli, e fare tutto quello che potete fare per loro. Dopo tutto si sono presi tutta la briga di risolvere tutti i vostri problemi fino ad ora. Naturalmente dovrete essere molto grati ai vostri genitori. Non potrete mai pagare il vostro debito di gratitudine ai vostri genitori, impossibile!".

Un altro studente chiese: "Come si può esprimere gratitudine verso i genitori? Cosa ha detto Baba?"

"La madre sopporta il dolore della sofferenza mentre il bambino è nel suo grembo per nove lunghi mesi. È dovere del bambino fare in modo che non debba versare nemmeno una lacrima nel corso della sua vita. Ogni bambino dovrebbe fare in modo che la madre non pianga mai; la madre non dovrebbe mai soffrire; la madre non dovrebbe

mai versare lacrime. Noi dovremmo renderla felice. Questo è l'unico modo di esprimere gratitudine".

### **PADRONEGGIARE LA MENTE ED ESSERE UN MAESTRO**

Poi un altro ragazzo disse: "Swami ha parlato di un altro punto. Qual è?"

"Essendo nati in questa vita, dovremmo condurre la nostra vita in modo tale da non nascere e morire di nuovo. Dovremmo condurre la nostra vita in modo tale che questa sia l'ultima incarnazione. Non dovremmo ripetere questo ciclo di nascita e morte. Questo è ciò che Adi Shankara ha detto nel Bhaja Govindam.

**Punarapi Jananam, Punarapi Maranam  
Punarapi Jananeejathare Sayanam.  
L'uomo nasce ancora e ancora e ancora.  
La nascita è seguita dalla morte.**

"Quindi cosa dovresti fare? Ricordate una cosa. È la mente che è la causa di della schiavitù e della liberazione. Se domini la tua mente e la trasformi in una mente superiore, non entrerai in questo ciclo di nascita e morte. Padroneggia la tua mente e sii padrone della tua mente".

Poi un altro ragazzo rise e disse: "Mi viene in mente un incidente che accadde a Brindavan. Sai che Brindavan e Puttaparthi hanno molte scimmie, una minaccia per il luogo, esse rubavano le noci di cocco, la frutta o le banane che ti porti. A volte non puoi uscire dai corridoi".

"A Brindavan è successo che un volontario stava cercando di scacciare queste scimmie con un bastone.

Improvvisamente sentì una mano gentile sulla schiena. Si girò e trovò Swami lì. Fu preso alla sprovvista e molto sorpreso".

Swami disse al sevadal: "Cosa stai facendo?".

"Swami, sto scacciando tutte le scimmie".

"Oh, dove sono le scimmie?" Chiese Swami.

"Swami, ci sono così tante scimmie..."

"No, no, no. La scimmia è la vostra mente. È dentro di voi. Cercate di scacciare quella scimmia.

Questo è più importante. Addomesticate la vostra mente di scimmia. Addestrate la mente della scimmia. Padroneggiate la mente in modo che possiate avere una mente maestra".

### **OCCUPARE LA MENTE CON IL NOME DEL SIGNORE**

Poi un altro ragazzo disse: "Oh, capisco. Mi viene in mente quello che Swami ha detto in un'altra storia. Qual è questa storia?"

Un demone concesse una manna ad un povero uomo. Il demone simpatizzò con questo povero mendicante: "Sono toccato e commosso dalla tua povertà. Farò qualsiasi cosa tu voglia. Ma devi darmi ordini continuamente. Se non continui a chiedere, ti ucciderò".

Questo mendicante pensò: "Non smetterò mai di chiedere... ho così tante cose da chiedere". Così continuò a chiedere, e il demone continuò a concedere. Alla fine l'intera

lista era un edificio, comodità, lussi, mobili.

Alla fine il demone disse: "Chiedimi quello che vuoi, o ti strangolo subito".

Questo tizio scappò e cadde ai piedi di uno yogi. "Swami, devi salvarmi la vita!"

Lo yogi disse: "Non preoccuparti. Abbiamo un palo elettrico qui. Chiedi al demone di andare su e giù, e di continuare a farlo fino a nuovo ordine. Allora non ti inseguirà".

"Questa è la storia narrata da Bhagavan. Il corpo è il palo elettrico. Su - "So' (Dio); giù - "Ham' ("Io)". "Soham, Soham'. ("Io sono Dio"). Ripetete continuamente; cantate continuamente il Suo Nome fino a nuovo ordine. Questa è la liberazione".

### **È IMPORTANTE PARTECIPARE ALLA SUA MISSIONE**

Uno studente chiese subito: "È sufficiente cantare e ripetere il Suo Nome?"

Un altro ragazzo disse: "No, no, no, no. Non basta ripetere il Suo Nome. È importante partecipare alla Sua missione, fare seva (servizio disinteressato). Bisogna partecipare; Questo è quello che stiamo facendo tutti. Vi dico che il servizio più grande è quello di condividere il messaggio di Swami con tutti, condividere il messaggio di Baba con quante più persone possibile. Questo è quello che stiamo facendo, ed è per questo che Bhagavan ha benedetto la nostra attività di servizio per così tanto tempo.

Questo è quello che credo".

E poi un ragazzo cominciò a raccontare: "Nel Ramayana (la storia di Rama), Vibhishana (il fratello minore di Ravana) cantava sempre il nome di Ramachandra".

"Una volta Vibhishana era in presenza di Hanuman (un grande devoto di Rama) che gli disse: "Vibhishana, tu canti il nome di Rama come me, ma non hai ancora visto Ramachandra.

Tu canti, ma non partecipi alla missione di Ramachandra.

Ramachandra. Hai fatto qualche tentativo per scoprire dov'è Sita (la moglie di Rama, che è stata rapita da Ravana). Hai consolato Sita, che sai essere a Lanka (il paese di Ravana)? Vibhishana, cantare il Suo Nome non è sufficiente per ottenere la visione di Rama. È altrettanto importante partecipare alla Sua missione". Questa fu la discussione.

### **CHE TIPO DI LAVORO DOVREMMO FARE PER SWAMI?**

Poi un altro ragazzo chiese: "Che tipo di lavoro dovremmo fare per Swami? Che lavoro si aspetta da noi?"

L'altro ragazzo disse: "Baba non si baserà mai sulla quantità; Egli pensa alla qualità. La quantità non è affatto importante; ma la qualità è più importante. Un cucchiaino di latte di mucca è abbastanza nutriente, mentre barili di latte d'asina sono inutili. La vostra motivazione, la vostra intenzione e il vostro spirito sono più importanti della quantità del servizio. Questo è quello che dice Baba".

Poi un altro ragazzo aggiunse: "Oh, mio caro amico, quando parli della qualità che è più importante della quantità, mi viene in mente un incidente che accadde al tempo della costruzione dell'ospedale di alta specializzazione a Puttaparthi. I fondi stavano affluendo da tutti gli angoli del mondo. La gente rispondeva alla chiamata di Bhagavan, ascoltando il Suo messaggio che "le cure mediche devono essere date gratuitamente".

Qualche tempo dopo, un ragazzo scrisse una lettera che consegnò in una busta a Swami. Swami aprì la busta e lesse la lettera. Cosa c'era in quella lettera?

"Swami, mi lavo i vestiti da solo e così risparmio le spese di lavanderia. Con i miei piccoli risparmi, sto dando un contributo al tuo progetto dell'ospedale".

Swami disse ad alta voce: "Guarda qui, questa piccola somma è più importante per me dei crore e crore di rupie (l'equivalente di molte migliaia di dollari) che ricevo da tutto il mondo". Quindi è la qualità che è importante, e non la quantità, come disse il ragazzo.

### **DIO HA DECISO DI SPOSTARE LA SUA "SEDE" A PRASHANTI NILAYAM**

Poi c'è il piccolo dramma messo in scena dai ragazzi. Anche Swami si è divertito molto.

Un ragazzo disse: "Sono venuto dal cielo".

L'altro ragazzo rispose: "Oh? Come stanno tutti lì?"

"Dio non si trova".

"Non si trova lì?"

"Dio è scomparso. Che i giornali riferiscano che Dio è scomparso".

Poi arrivò un altro ragazzo e disse: "Non solo Dio, anche i cinque elementi non sono in cielo".

"I cinque elementi sono spariti? Allora cosa è successo alle persone? Non ci sono persone per niente?"

"A-re, a-re! Non c'è niente lì!"

"E c'è una montagna; l'hai trovata in cielo?".

"Quale montagna?"

"La montagna d'oro, chiamata Meru".

"No, signore, è sparita anche quella".

"Capisco. C'è l'esercito? Nessun esercito? Vedo che il cielo è in acqua calda. Il cielo è nei guai ora!"

Un ragazzo allora disse: "Non preoccupatevi, amici miei. Non ci sono fiori neanche in cielo".

"Perché?"

"Dio manca in cielo perché ha deciso di spostare la sua "sede" a Prashanti Nilayam".

"Capisco."

"Non ci sono nuvole in cielo".

"Perché?"

"Le nuvole hanno deciso di essere la corona, l'aureola di capelli, sulla testa di Dio, Bhagavan Sri Sathya Sai Baba. Non c'è luna in cielo. Non si può avere luce lunare perché la luna ha deciso di essere sulla testa di Baba. Non c'è nessuna montagna lì. La montagna ha ridotto le sue dimensioni e ha deciso di essere un neo sulla guancia di Baba oggi. Non c'è fuoco da nessuna parte in cielo. La veste rossa che indossa è il fuoco stesso, indossato sul Suo corpo".

"Non ho trovato Anjaneya Maruti (Hanuman) in cielo perché voleva essere nello stadio. Anche Maruti ha spostato la sua sede".

Tutti hanno apprezzato quella piccola scenetta presentata dagli studenti. C'erano fiotti di risate e applausi tutto intorno.

### **PER NOI TU SEI IL MONDO, SWAMI**

Ora passiamo ad un altro episodio, che ha avuto luogo il 14 febbraio 2004. Questo è

iniziato con un'esposizione poetica in lingua Telugu. Ho selezionato alcune cose che saranno di interesse generale e utili a tutti.

Il Nome di Sai è così sacro e ineguagliabile che i ragazzi hanno iniziato a parlare così: "Swami, avevamo perso la nostra strada nella vita; avevamo perso il vero significato della vita. Eravamo lontani dai genitori, avendo percorso lunghe distanze. Eravamo presi da paure, malintesi, preoccupazioni e ansie. Mentre andavamo per la nostra strada, ci sono stati degli ostacoli lungo il corso della nostra vita. "Eravamo così deboli, Swami. In quel momento, Tu sei entrato nelle nostre vite. In quel momento di disperazione e di impotenza, Tu hai visitato le nostre vite. Tu hai toccato le nostre vite. Tu non sei solo nostro Padre, Madre e Dio. Soprattutto, sei il nostro unico vero amico. Tu sei il migliore amico, l'unico amico. Quando le amicizie mondane erano insignificanti quando l'amicizia non aveva alcuna importanza, in quei momenti Tu eri al nostro fianco, un vero amico, Swami".

"Swami, non potremo mai dimenticare quei momenti in cui Tu ci hai donato l'Amore di mille madri, a ciascuno di noi. Quando ci mancano le nostre madri, Tu sei lì davanti a noi come mille madri, Swami".

"Quando pensiamo di essere lontani dal mondo, Tu diventi il nostro mondo. Tu sei il mondo per tutti noi, Swami. Bhagavan Tu sei il nostro respiro, Tu sei la nostra vita, Tu sei la nostra ambizione. Tu sei tutto, Swami". Questa era la preghiera in Telugu presentata da un ragazzo.

### **CHI PUÒ ESSERE LA NOSTRA SPERANZA SE NON TU?**

Il secondo discorso è stato fatto da un ragazzo del Karnataka in lingua Kannada. Cercherò di darvi la traduzione in inglese.

"Quando il legame tra i cuori sta diluendo, quando la terra viene bruciata nella tristezza, Tu sei Colui da cui sgorga il Gange dell'Amore. Ti saluto, oh, fonte di fiducia".

"Quando l'uomo dimentica la fratellanza e si comporta come un demone; quando i paesi e le religioni si combattono a causa di gelosie, invidia, orgoglio e odio; quando il mondo è affogato nel veleno del caos e della confusione; quando la gioventù, che dovrebbe essere la fonte di ispirazione e di coraggio, devia nell'oscurità dell'ignoranza, senza la conoscenza dello scopo della vita; quando la vita è come una marcia verso il cimitero, quando la grande Madre India, considerata la forza che l'Unità dell'umanità, è stata tagliata in pezzi e frammenti a causa dei suoi figli ignoranti, Swami, oltre a Te, chi altri può essere la nostra speranza? Chi versa l'acqua e nutre gli alberi sulla cima della montagna? Chi si prende cura degli uccelli e gli animali nella foresta?"

"Swami, oltre a Te, chi può essere la nostra Guida, Maestro, Amico e Luce nel sentiero dell'oscurità? Perciò, per tutte le nostre preghiere, Tu sei la via; Tu sei lo scopo; Tu sei l'idolo; sei l'ispirazione; sei il nostro sostenitore; sei il nostro fondamento.

Tu sei il Guru che ci ha insegnato Sathya, Dharma, Shanti, Prema, Ahimsa - Verità, retta condotta, pace, amore, non violenza - i valori umani della vita, Bhagavan".

### **APPRENDIMENTO SUPERIORE, NON ISTRUZIONE SUPERIORE**

La prossima presentazione è stata fatta da un altro studente in Hindi. Questa è la traduzione.

"Il nome di questo Istituto non è l'Istituto Sri Sathya Sai di Educazione Superiore, no. È l'Istituto Sri Sathya Sai di Apprendimento Superiore. Che cos'è questo "Apprendimento Superiore"?".

"Questo Istituto, donato da Swami, non solo fornisce la conoscenza secolare per eccellenza, ma Egli ci ha donato Sathya, Dharma, Shanti, Prema e Ahimsa, che costituiscono i cinque valori umani necessari per raggiungere la pace nel mondo".

"Swami, Tu ci hai insegnato il grande dettame:

**“C'è una sola religione, la religione dell'Amore.  
C'è una sola lingua, la lingua del Cuore.  
Esiste una sola casta, la casta dell'Umanità.”**

"Swami, in questa Istituzione, ognuno vive per l'altro, e tutti vivono per Te. Swami, nella Bhagavad Gita ("Il canto di Dio", l'insegnamento spirituale di Krishna), Tu hai promesso ad Arjuna (cognato e amico di Krishna) e all'umanità in generale che dovremmo tutti contare su di Te; che non dobbiamo dipendere da nessuno. Tu sei il nostro Rifugio. Swami, benedicici affinché ogni momento della nostra vita sia dedicato a Te.. Allora la nostra vita sarà redenta".

### **SEI UNO, NON I MOLTI**

Un'altra presentazione era in lingua tamil. Vi do la versione inglese.

"Oh Signore dei signori, noi dipendiamo da Te. Con l'aiuto del Tuo Nome, anche una persona debole diventerà forte".

"La gente dice che Tu sei equivalente a milioni di soli. Ma Signore, il sole brucia la pelle, mentre Tu ci fai sentire calmi e sereni. La gente dice che il Tuo Amore è equivalente a quello di mille madri. Ma Bhagavan, Tu non sei milioni di soli, non migliaia di madri; Tu sei l'Uno, non i molti. Tu, l'Uno, sei veramente unico".

"La gente dice che i Tuoi leelas (giochidivini) non possono essere scritti.

Sono forse i Tuoi leelas?

Swami? No, è la Tua vita, che è il messaggio per tutti noi".

"La gente dice che siamo persi, vedendo il Tuo bellissimo volto. Amando noi stessi, dove è il nostro amore? Dove possiamo essere? Perduti? No, non siamo forse il Tuo riflesso, Swami?

Come possiamo essere persi? Siamo il riflesso del Tuo bellissimo Volto".

"La gente dice che Tu sei l'incarnazione di tutti gli dei, dicendo che gli altri dei non sono più visti. Come possono dire questo? Ma noi possiamo sicuramente dire che noi siamo Tuoi e Tu sei nostro".

"Si sente così tanto e si dice così tanto che non rimane nulla da ascoltare.

Non c'è niente che io possa capire o dire, se non: "Questo è solo Sai; c'è solo l'Uno nel cuore, solo l'Uno".

Oh Signore Supremo, se Tu me lo permetti, possiamo dire questo?"

### **BHAGAVAN HA COMPOSTO QUESTA CANZONE PER I DEVOTI**

Poi tutti si unirono nel canto di una canzone Telugu, che fu scritta da Bhagavan sessanta anni fa. Cercherò di darvi la traduzione in inglese.

**Oh, devoti, venite ad ascoltare, partecipate a questi dolci:  
Fu il Signore Rama che riscattò la vita di Ahalya,  
che era stata condannata ad essere una pietra.  
Il Signore ha fatto sì che la pietra prendesse vita,  
tornasse alla sua forma originale.**

**Il Nome di Dio è più dolce del latte di cocco e il Nome  
di Dio è più prezioso  
di tutte le gemme, i diamanti o le cose preziose  
di questo mondo.  
Nessun re può concederti qualcosa di più del Nome di Dio.  
Dio ha concesso la beatitudine agli uccelli, alle scimmie  
e agli scoiattoli.  
Non pensate che Egli vi benedirà?  
L'unica cosa che dovete fare è rinunciare ai cattivi pensieri.  
Dio vi concederà buoni pensieri e Dio espierà i vostri peccati;  
Dio perdonerà tutti i vostri peccati.  
Venite qui e partecipate a questa festa del Nome di Sai.**

Questa era la canzone composta da Bhagavan. Egli compose sia il testo che la melodia.

Questa è, in breve, la presentazione fatta dagli studenti in diverse lingue il 29 febbraio.

### **"I TUOI PIEDI DI LOTO SONO L'UNICO RIFUGIO PER TUTTI NOI"**

Ora passo alle presentazioni fatte dagli studenti il 10 febbraio 2004.

La canzone è composta dagli studenti. È in Telugu, quindi vi darò il significato in inglese.

Significato:

**Sai, Signore Sai,  
O Dio Sai, tu hai riversato su di noi l'amore.  
Tu ci hai mostrato compassione.  
O Signore, Tu sei il nostro cuore. Tu sei la nostra vita, Swami.  
Tu ci hai consolato, ci hai coccolato.  
Tu sei la personificazione di ogni gentilezza e compassione.  
Tu ci hai comandato di "Amare tutti e servire tutti".  
Sai, Tu sei l'Amore, l'Amore è Sai.  
Sai è l'Avatar di questa Era di Kali.  
Tu sei tutto per noi.  
Noi preghiamo che Tu ci guidi.  
I Tuoi Piedi di Loto sono l'unico Rifugio per tutti noi,  
O abitante interiore, o Signore Sai.  
C'era una poesia composta da uno studente in Hindi. Cercherò di darvi una  
piccola traduzione inglese.  
O Signore, nostro Signore, nostro Dio, con il più profondo e puro dei sentimenti,**



**ti preghiamo di riempire i nostri cuori di rettitudine.  
Ti adoriamo con speranza crescente.**

**"O SIGNORE SAI, GUIDACI ALLA LIBERAZIONE"**

Poi tutti si sono uniti in coro, cantando una canzone in Telugu, scritta da Bhagavan sessant'anni fa. Egli ha composto anche la melodia.

Queste vecchie canzoni scritte da Swami in Telugu sono tutte disponibili su cassette nella nostra libreria. Tuttavia, non potete godervene se non conoscete il loro significato. Ho saputo che il Book Trust pubblicherà una traduzione in inglese di queste canzoni, inclusa la musica, per i musicisti.

Sono un membro del Book Trust e abbiamo recensito e raccomandato il libro, in modo che i devoti di tutto il mondo abbiano il beneficio di questa interpretazione. Qui, abbiamo l'anteprima di tutto. Essendo qui, sul posto, abbiamo le informazioni in anticipo - prima che il mondo sappia.

Comunque, questa è la canzone in Telugu, che tradurrò in inglese:

**Oh Signore Sai, Tu sei la nostra Energia Divina; guidaci alla liberazione.  
Molti devoti, in difficoltà e agitazione,  
hanno potuto cercare il tuo aiuto in passato,  
e liberarsi dalle loro catene di schiavitù.  
Il devoto Nandana, il devoto Sakubai, il devoto Thagaraju, tutti hanno pregato,  
e sono stati liberati da Te, Bhagavan.  
Swami, siamo qui per il merito delle nostre vite passate,  
che ci spinge a cantare la Tua gloria,  
di cantare e cantare il Tuo impareggiabile Nome più e più volte.  
Siamo in Tua compagnia, Signore. Swami, benedici noi, sii con noi.  
Swami, Tu sei così grande, così compassionevole,  
che ci dai il darshan giorno dopo giorno.  
Preghiamo solo di cambiare le nostre menti,  
per essere liberi dalle debolezze della rabbia e dell'attaccamento.  
Signore, fa' che non siamo spinti nell'oscurità dell'illusione.**

**L'AMORE DI SAI È COSÌ MERAVIGLIOSO**

E poi seguì un'altra bella canzone:

**L'amore di Sai è così meraviglioso, oh meraviglioso!  
È così alto che non possiamo andare al di sopra di esso.  
È così profondo che non possiamo passarci sotto.  
È così ampio che non possiamo girargli intorno.  
Oh, meraviglioso Amore!  
Signore, Ti offro la mia vita.  
Usa tutto quello che ho passato per la Tua gloria.  
Signore, offro i miei giorni a Te,  
elevando a Te la mia lode come un sacrificio gradito.  
Signore, Ti offro la mia vita.**

## IL POTERE DEL NOME DI SAI

Questo brano di sole quattro frasi è stato scritto da Swami. Vi starete chiedendo perché Anil Kumar ride tra sé; potete essere rassicurati che non sono ancora pazzo. Il motivo è perché, essendo io di questa zona, conosco la lingua Telugu. Quindi, io apprezzo la bellezza letteraria di questa canzone, oltre al suo significato.

Il significato è questo:

**"Noi, i devoti, siamo estremamente fortunati ad avere il Nome di Baba, che agisce come una spada con la quale possiamo tagliare a pezzi la rabbia, la lussuria e l'avidità. Il Nome di Sai può controllare tutti i cinque sensi e conferire la beatitudine a tutti noi. Il Nome di Sai parla del Sé, che è la combinazione dei cinque sensi, dei cinque elementi, delle cinqueguaine vitali, i cinque respiri vitali, i cinque sensi della cognizione, della mente, dell'intelletto e dell'Atma (Spirito). Tutti questi sono incarnati; tutti questi sono racchiusi, inglobati dal Tuo impareggiabile Nome . Oh Sai!"**

Questo è il significato. Infine, c'è stato un altro oratore.

Allora, vi piacciono le presentazioni di questi ragazzi? Le composizioni dei ragazzi a quell'età .....che principi elevati, che grandi idee hanno! Non stanno chiedendo cose mondane. Sono ancora giovani. Quando saranno più grandi e si sposteranno, avranno una lista di cose da esigere e da chiedere. Ora sono ancora giovani, i bei fiori in una ghirlanda che sbocciano con tutta la fragranza della virtù, con tutta la bellezza dell'abbandono e della dedizione.

## DOMANDE E RISPOSTE

D: Come si può dire se Swami è contento?

R: Si possono leggere i sentimenti di Baba in due modi: uno è verbale e vocale; il secondo è il linguaggio del viso e del corpo. Questo è secondo la mia comprensione, che è soggetta a correzione se trovate qualcosa di diverso. Allora siete i benvenuti a dividerlo con me.

Supponiamo che ci sia una canzone, dove Lui fa questo (Anil Kumar batte il tempo sul tavolo).

Lui mantiene il taala, il ritmo. Significa che Gli piace molto. Quando non c'è taalam (ritmo), la musica è solo così così.

Quando fissa l'oratore durante un discorso e quando inizia a ridere, significa che gli piace.

Quando chiude gli occhi e guarda altrove, il discorso (gli piace così così).

Queste sono alcune delle indicazioni che dico ai miei ragazzi, affinché stiano attenti, perché quando facciamo la nostra presentazione, è molto importante che Dio sia contento. Quando Dio è contento, tutto il mondo è contento. Non lo pensate anche voi? E Quando Dio non è contento, non ci preoccupiamo affatto dell'opinione del mondo. Così noi dovremmo stare costantemente a guardare. Questo è quello che faccio. Dovete avere questa comprensione.

Non siete persone comuni, lo so. Siete anche abbastanza intelligenti da conoscere

questi segreti della Divinità, anche se si tratta solo dell'espressione del viso e del corpo. L'altra cosa è l'espressione vocale o orale: "Molto bello, sono felice. Ragazzi miei, sono felice, molto felice, molto bello, molto bello".

Un'altra cosa è questa: Quando arrivano quei ragazzi, Lui li accarezza sulla schiena.

Quando acconsente ad avere una foto di gruppo, è un'indicazione che il programma è stato un grande successo. Se dice: "Vedremo domani", significa che il programma è stato così così, e che il domani non arriverà mai.

È bene che Krishna abbia posto queste domande a beneficio di tutti. Questi sono i segni della Divinità; queste sono le espressioni dell'Amore, in apprezzamento dei programmi fatti dai bambini o da ospiti illustri che vengono di tanto in tanto nella Kulwant Hall, o in qualsiasi altro posto, se è per questo.

D: Potrebbe dare qualche informazione sulle occasioni di compleanno dei ragazzi?

R: Nelle occasioni di compleanno, indipendentemente dalla presentazione, ai festeggiati è permesso di portare con sé riso sacrificale e fotografie. Swami naturalmente li benedice e firma le loro fotografie. Sono i festeggiati.

D: Swami non parla con me né mi concede un'intervista. Perché?

R: Non lo fa, sì, lo so. Tutto è un bonus, signore. Quindi non dobbiamo avere aspettative. Qualsiasi cosa Lui faccia, è buona.

Per quanto mi riguarda, non avrò alcuna aspettativa. Se mi parla, è "Molto bene, Swami".

Se non mi parla, so che almeno mi parlerà domani.

Se mi guarda, è "Molto bene, Swami". Se non mi guarda, beh, io Lo sto guardando.

Se non mi concede un'intervista, guardo quelli a cui è concessa un'intervista, e Mi ritrovo in loro. Lo sento davvero. Non sto facendo nessun discorso qui; vi sto dicendo sinceramente. Qui non c'è delusione nella vita, perché quando qualcuno riceve un'intervista, sento di avere una parte ammissibile nella sua felicità. La persona che Swami guarda è felice. Allora quando li guardo entrambi, la mia felicità è raddoppiata, non credete? È così che la prendo davvero. Non mi dispiace. Noi siamo dispiaciuti quando proiettiamo la nostra individualità, quando pensiamo al nostro io individuale. È inutile, non necessario.

Quando Egli tiene un discorso nella Sai Kulwant Hall, noi Lo vediamo, Lo sentiamo e cantiamo con Lui, unendoci ai bhajan, cantare con Lui, unendoci ai bhajan. Tre esperienze in una volta sola: vedere, sentire e cantare. Cosa volete di più? Per una semplice audiocassetta, fanno pagare circa 50 o 60 rupie, e questo è solo l'ascolto. Una videocassetta, che è solo visibile, è al prezzo di 250 rupie, mentre lì nella Kulwant Hall, si vede, si sente e si canta a costo zero, gratis, quindi economico, molto economico. Quindi siamo felici, ecco tutto. Noi siamo felici per tutto, perché non abbiamo preferenze.

"Oh Dio, sei felice di parlare con me oggi. Oh Dio, sei felice di evitarmi oggi. Va bene, Ti rendo felice in entrambi i casi". Sì, sono onesto, perché no!

Non credete?

D: È a causa del nostro ego che vogliamo la Sua attenzione?

R: Sì, a causa dell'ego, vogliamo la Sua attenzione personale. Cos'è che cerca attenzione? L'ego. Cos'è che soffre quando l'attenzione viene negata? L'ego. Cos'è che

gode dell'attenzione? L'ego. Cos'è che fa sì che ognuno dichiari a gran voce che ha ricevuto l'attenzione di Swami, che è l'unico durante questa incarnazione che ha attirato la Sua attenzione?

L'ego.

Lo scopo della spiritualità è di uccidere l'ego. Quindi, evitandoti, Egli ti sta dando il trattamento migliore, poiché tu stesso non stai aiutando ad uccidere il tuo ego. Lui sta uccidendo il tuo ego. Quindi Lui ti sta servendo e aiutando in questo modo. Parlando con te, di cosa parla? Di come evitare l'ego, di come uccidere l'ego, ecco di cosa parla. Evitandoti, il tuo ego viene ucciso naturalmente, da solo. In entrambi i casi, dobbiamo perdere il nostro ego.

Questa è stata la mia esperienza negli ultimi trent'anni. Sono stato evitato con successo totalmente per sette anni, ma non ho smesso di venire qui e non ho pianto davanti a tutti.

Non ho reso questo mondo miserabile. "Va bene, se non in questa vita, Tu mi parlerai nella prossima vita".

Mi creda, signore, un giorno mi chiese: "Anil Kumar, cosa vuoi? Cosa vuoi?"

Io dissi: "Swami, cos'è che Tu non mi hai dato fino ad ora, senza che io lo chiedessi?"

Perché dovrei chiedere? Senza chiedere, Tu hai dato tutto. So che sono di fronte, davanti a Dio, che sa cosa dare e cosa non dare; Egli sa perché dare, quando dare e quando non dare. Non voglio niente".

### **MOKSHA**

Molto tempo fa, a Bangalore, qualcuno stava parlando di moksha, la liberazione.

Improvvisamente Swami chiese: "Anil Kumar, vuoi moksha?"

Io dissi: "Swami, non lo voglio". Tutti mi fissarono!

"Tu non lo vuoi, uomo inutile! Tu preghi come fanno tutti gli altri. Perché non lo vuoi?"

Dissi: "Swami, non so niente degli altri; sto parlando di me stesso. Io non so cosa sia il moksha! Com'è, è molto bello o brutto, è dolce o caldo, alto o basso o basso, orientale o occidentale? Com'è? Che cos'è? Perché volerlo? Non lo so.

Nessuno è tornato dal moksha dicendo: "Lo troverai così bello! Per favore unisciti a me lì". Nessuno mi ha riferito questo. Quindi, invece di desiderare ciò che non ho solo un desiderio, perché ne conosco il sapore. Puoi desiderare solo quello che si conosce già. Come puoi desiderare ciò che non conosci? Così io desidero solo quello di cui conosco il sapore".

Egli disse: "Che cos'è (che vuoi)?"

"Diffondere il Tuo messaggio, diffondere il Tuo messaggio ovunque, a piccoli e grandi gruppi, più volte possibile, il più a lungo possibile, fino al mio ultimo respiro. E se sei abbastanza gentile, anche nella prossima vita". Sì, perché conosco il gusto di condividere il messaggio di Swami.

### **"SWAMI, TU SEI LA LUCE DELLA MIA VITA"**

Comunque, amici miei, questo è sufficiente come inciso. Tornando alla sessione del 10 febbraio questa è una composizione di uno studente che renderò in inglese.

Oh Maa (Maa significa "madre"), sappiamo che non si può ringraziare l'amore di una madre quindi tutto quello che possiamo dire oggi è che Ti amiamo, Swami. Viviamo per Te. In questa occasione molto speciale, noi, i Tuoi figli, come espressione della nostra sentita gratitudine per tutto ciò che Tu hai fatto per noi, offriamo questi canti d'amore e di felicità ai Tuoi piedi di loto".

"Si dice che i giorni di scuola siano i più felici della vita; ma quando i nostri giorni sono con Swam, diventano non solo i più felici, ma anche i più santi".

"Quando il mondo sembrava essere un parco giochi, e il significato della vita era divertimento e e tutto ciò a cui riuscivo a pensare era il gioco, fu in quel periodo che vidi una Luce.

Mentre crescevo questa Luce mi ha guidato e custodito per tutto il tempo. Swami, Tu sei quella Luce nella mia vita".

"Tu sei stato lì a tenermi la mano, a mostrarmi la strada, permettendomi di camminare accanto alle tue orme, orme che camminano con me, orme che non posso vedere. Per ogni mossa che faccio e ogni passo che faccio, so che Tu sei lì con me, Swami, dal primo giorno in prima elementare fino ad oggi".

"La gioia, la felicità e l'Amore che Tu hai riversato su di me non possono essere espresso; possono solo essere sperimentati. E nemmeno una volta nel mio soggiorno con Te, per tutti questi dodici anni, ho sentito di essere lontano da casa, perché Ti considero come mia Madre, Padre e tutto il resto".

Madre, Padre e tutto il resto".

### **LA VIBHUTHI DI BHAGAVAN DONA UNA CURA IMMEDIATA**

La prossima composizione è in Telugu. Vi trasmetterò i punti salienti in inglese.

"Swami, il Tuo Amore è oltre il linguaggio dell'espressione; il Tuo Amore è oltre ogni stima, ogni misura.

Le gocce del dolce Amore, il chiaro di luna della Tua Luce, sono al di là delle parole".

"Swami, permettimi di narrare un incidente accaduto ad uno studente dell'undicesimo anno. Egli sofferiva di artrite, con un dolore acuto alle gambe e alle articolazioni. Il dolore era così straziante che non poteva nemmeno venire per il darshan. Poi, dopo alcuni giorni, con grande difficoltà è venuto per il darshan e Tu, Bhagavan, per amore compassionevole, sei andato dritto da lui.

Amore, sei andato dritto da lui.

Il ragazzo disse: "Swami, questo è il mio problema".

"E Swami, Tu hai detto con Amore totale: "Ragazzo, perché non me l'hai detto giorni fa? Figlio mio, perché hai taciuto così a lungo?" Quel ragazzo provò un sollievo immediato".

"Swami, ho questo da chiedere: chi Ti ha insegnato la lezione dell'Amore? Chi Ti ha dato gli sguardi d'Amore? Swami, chi Te l'ha insegnato? Chi Ti ha dato il potere di attirare il tutto il mondo verso di Te, Swami? Qual è il segreto della luce che passa nel nostro corpo dal Tuo sguardo gentile, Bhagavan? Ce lo chiediamo".

E il ragazzo parlò ulteriormente. Quando Swami disse: "Perché non hai riferito il tuo problema a Me prima?" lo studente dell'undicesimo anno era così felice.

Chiese a Swami: "Dammi del prasadam, Swami". Bhagavan immediatamente materializzò vibhuthi, dandogli anche qualche pacchetto extra.

Questo può essere un piccolo incidente, ma la vibhuthi ha immediatamente curato il ragazzo, che aveva sofferto di dolori articolari o artrite acuta per trenta giorni.

"Swami, che parole ho, cosa posso darti, quando tutto ti appartiene?

Swami, cosa dovrei chiedere, quando Tu mi hai dato tutto? Cosa dovrei dirti, quando Tu sai tutto?"

"Swami, tutte le nostre lodi sono per Te. Swami, il Tuo bellissimo darshan ha lasciato impronte sulle sabbie della nostra mente. Il Tuo bellissimo sorriso ammaliante e magnetico ha lasciato un'indelebile

impressione sul nostro cuore. Il tuo dolce e gentile parlare sarà ricordato nel nostro respiro, giorno dopo giorno, Swami. Noi siamo i Tuoi servi, Bhagavan. Siamo tutti i destinatari del Tuo Amore, Swami".

"Il Tuo sguardo gentile è come una veena, un bellissimo strumento suonato nei nostri cuori. Swami,

i Tuoi bellissimi occhi sono le melodie per l'inno della vita.

"Il tuo sguardo gentile è come una veena, un bellissimo strumento suonato nei nostri cuori.

Swami, i tuoi capelli che si muovono con il movimento del vento sonodavvero il vento che sostiene la nostra vita. Che bel sorriso, bello come una fila di uccelli, come una collana, Swami. Noi preghiamo che Tu sia con noi per tutta la vita".

### **"NON È ALTRO CHE IL SUO AMORE SENZA FINE"**

Quello che segue è stato reso in Hindi, e ve lo riporto in inglese.

"Cosa c'è in Lui che mi fa scendere le lacrime dagli occhi ogni volta che penso a Lui con amore? Cosa c'è in Lui che riempie il mio cuore di gioia e aspettativa ogni volta che la musica del darshan suona?

Cosa c'è in Lui che mi riempie e mi travolge ogni volta che Lo vedo?

Cosa c'è in Lui che mi attira verso di Lui come un magnete? Non è altro altro che il Suo infinito Amore".

"La nostra amorevole Madre Sai ci inonda di grazia e ci dipinge di nuovo con l'Amore. Noi siamo i fortunati. Siamo le rose presenti in questa ghirlanda. Siamo i Suoi umili figli. Anche se Lui è il Re del mondo, scende al nostro livello e ci parla, parla con noi".

### **"PER QUANTO GRANDI SIANO I NOSTRI ERRORI, EGLI CI PERDONA CON UN SORRISO"**

"Per quanto grandi possano essere i nostri errori, Egli ci perdona con un sorriso. Questo è successo l'anno scorso quando ero all'undicesimo anno. Ricordo che Bhagavan non ci aveva parlato per un bel po' di tempo, perché era arrabbiato con noi per qualche motivo. Dopo il quarto giorno, abbiamo fatto ogni tentativo per attirare la Sua attenzione".

"Un giorno ci mettemmo a cantare, ma il nostro buon Dio andò dritto nella sua stanza dei colloqui e non uscì. Ci mettemmo a piangere, anche se continuammo a cantare; ma non c'era nessun segno di Grazia o di perdono. Improvvisamente fu convocato il direttore. Egli entrò nella sala dei colloqui".

"Quando poi uscì, si mise gioiosamente in mezzo a noi e annunciò: "Ragazzi, non piangete. Swami visiterà il nostro ostello domani!" Questo fece saltare tutti di gioia.

Abbiamo dimenticato tutte le nostre sofferenze. Swami, quella era la Tua risposta".

### **"SIAMO I TUOI FIGLI, SWAMI"**

Poi fu fatto un altro discorso in hindi. Questa è la traduzione in inglese.

"Quando abbiamo lasciato la mano di nostra madre e siamo venuti qui, sapevamo che Tu eri lì per tenerci. Quando abbiamo lasciato i nostri giochi e siamo venuti qui, sapevamo che Tu eri lì per giocare con noi.

Quando eravamo a volte soli e depressi, sapevamo che Tu eri lì per consolarci. Quando eravamo pieni di gioia e felicità, sapevamo che Tu eri il responsabile".

"Per ogni nostro singolo passo, abbiamo trovato dei passi vicini, e sapevamo che erano i Tuoi.

Per ogni nostro difetto, c'era sempre qualcuno che ci correggeva, e sapevamo che eri Tu.

Quando il mondo insegnava "Baa-baa, pecora nera", eri Tu che ci hai iniziato ai Veda. Quando il mondo presentava molte sfide, Tu ci hai aiutato a superarle".

"Inizia come un piccolo germoglio, e se sboccia in un bel fiore, il merito va al giardiniere che lo ha nutrito per tutta la vita. Se un piccolo vitello diventa un vitello sano, il merito va alla madre che lo ha curato per tutta la vita. Caro Signore, se siamo quello che siamo oggi, è perché abbiamo studiato sotto le tue cure e siamo cresciuti grazie al tuo nutrimento. Soprattutto, siamo i Tuoi figli, Swami. Per tutto il sostegno che Tu ci hai dato, direttamente e indirettamente, vorremmo dire che il nostro cuore batte per Te!"

### **"IL TUO NOME È COSÌ BELLO"**

Ecco una piccola poesia resa in Telugu da un bambino dell'undicesima classe: "Siamo così felici, Swami, di recitare il Tuo Nome. Con la spada del Tuo Nome ineguagliabile, tagliamo a pezzi le nostre qualità animali. Siamo molto fortunati. Oh Dio, il Tuo Nome è bello come un arcobaleno. È infinito; ha le profondità dell'oceano. Conferisce pace e beatitudine. È davvero più fragrante dei fiori di gelsomino. È più saporito del formaggio. È più bello dell'occhio di un pavone. È più bello del chiaro di luna. È più bello dell'amore della madre, così morbido, così tenero, Swami".

### **"TU SEI MIA MADRE, SWAMI"**

Questo ragazzo disse con le lacrime: "Swami, non ho mai visto mia madre perché è morta poco dopo la mia nascita. Non l'ho mai vista, Swami, ma ho visto mia madre in Te, in tutti questi anni. Tu sei mia madre. Ho perso la mia madre fisica, ma Tu sei la mia vera Madre, Swami. Da Te ho ricevuto tutto l'amore di mia madre".

"Tu sei la mia vita e quindi dedico la mia vita a Te. Bhagavan, Tu sei l'albero, e io sono il rampicante. Swami, Tu sei il fiore e io sono l'ape. Tu sei il cielo e io sono la stella. Tu sei l'oceano, mentre io sono l'onda. Tu sei la montagna, mentre io sono la cascata. Swami, Tu ed io siamo inseparabili. Tu ed io siamo uno".

### **IL COMANDO AMOREVOLE DELLA NOSTRA MADRE SAI**

La composizione successiva era in Tamil, ora vi darò la versione inglese.

"Swami, noi siamo i Tuoi figli. Tu sei nostra Madre, il nostro Dio-Madre. Mia madre mi ha dato, mia madre mi ha partorito, mi ha nutrito e mi ha cantato le ninne nanne,

mentre questa Madre Sai mi ha cresciuto.

Tu ci hai dato Amore e benedizioni, un codice di comportamento e l'istruzione. Tu ci hai conferito grazia su di noi, ci hai dato devozione e forza, e cose mondane. Questi sono i modi in cui ci hai cresciuti, non semplicemente facendoci il bagno o dandoci da mangiare. Ah, quanto fortunati siamo!"

"Ci hai dato una mente che pensa solo a Te e a Te soltanto. Noi cantiamo in lode a Te. Parliamo solo di Te, Swami. I nostri cuori pregano solo Te, e amano solo Te. Come possiamo esprimere la nostra gratitudine a questa Madre, questo Dio-Madre?"

Ah, una voce parla nel mio cuore. Sì, che cos'è? Che noi tutti viviamo per Te, che noi Ti amiamo. Bhagavan, noi viviamo per Te".

"Una madre si sente felice quando genera un figlio, ma si sentirà molto più felice quando sente che il mondo chiama suo figlio "un nobile figlio".

Sì, oggi, facciamo un giuramento, di prenderci cura e proteggere i nostri genitori. Rendiamo felici i nostri genitori. Questo è il comando della nostra Madre Sai, il comando della nostra Dio-Madre, un comando amorevole.

Non dimenticheremo mai questa cosa. Non dimenticheremo ciò che Baba, nostra Madre, ha detto.

Non dimenticheremo il Tuo suono, Swami, le Tue dolci labbra, le Tue dolci parole. Non dimenticheremo mai

Swami, sempre e per sempre".

### **"SIGNORE, SOLO TU PUOI EGUALIARE TE STESSO"**

Poi ci fu una composizione in inglese di un altro studente:

"Swami, gli anni sono passati; il tempo è passato. La gente è cambiata; il mondo è cambiato; tutto è cambiato. Ma per me, Signore, Tu rimani immutato: quei teneri passi, quegli sguardi compassionevoli, quelle parole toccanti, quelle domande innocenti.

"Cosa hai mangiato a colazione? Quante cucchiainate di dolce hai mangiato? Quanto era grande il chapatti?" Quelle domande non cambiano mai; tutto rimane lo stesso".

"Oh Signore, mio Dio, Tu mi hai nutrito, mi hai formato, mi hai scolpito. Tu ci hai nutrito; Ci hai disegnato; ci hai accarezzato e amato. E la cosa più importante, Signore, Tu ci hai amati. Tu sei per noi molto più di un padre, molto più di una madre, un fratello, una sorella, un insegnante... più di chiunque altro. Signore, solo Tu puoi eguagliare Te stesso".

"Sì, Signore, solo Tu puoi eguagliare Te stesso. Ce lo hai dimostrato molte volte.

Ricorderò un esempio. Una volta ci fu la distribuzione del prasadam e improvvisamente Swami si avvicinò a un ragazzo e gli chiese se avesse ricevuto il prasadam".

Il ragazzo disse: "No, Swami".

Bhagavan disse immediatamente: "I tuoi fratelli possono dimenticarti, ma tua madre non ti dimenticherà mai. So che non hai ricevuto il prasadam. Dai, prendilo".

Questo è ciò che Baba disse.

### **"SIAMO QUELLO CHE SIAMO GRAZIE A TE"**

"Se siamo quello che siamo oggi, è tutto grazie a Te, Swami. È tutto grazie al Tuo amore incondizionato e alla tua grazia. Benedicici e tienici sempre con Te. Tu ci hai fatto scalare la vetta più alta, così che oggi ci alziamo alti e orgogliosi.

"Tu sei colui che è entrato nelle nostre vite quando il mondo se n'è andato.



Quando il mondo ci ha abbandonato, Tu hai camminato con noi, Swami. Tu sei colui che ha sofferto per noi. Sei stato Tu che mi hai risanato quando mi sono ammalato e hai detto: "Tu sei mio - niente può accaderti senza la mia volontà."

"Swami, Tu sei quello che ha messo la luce nei nostri cuori, che ci fa andare avanti. Noi siamo come violini e Tu sei il musicista. È solo quando ci prendi tra le braccia e suoni una melodia che viene creato un capolavoro. Noi siamo quello che siamo grazie a Te, e dobbiamo la nostra vita a Te, Swami".

Questa e' stata la sua preghiera.

### **"VOGLIO CHE TU VIVA PER ME, NON CHE TU MUOIA PER ME".**

Continuò: "Una volta accadde che quando Bhagavan uscì per il darshan,

Egli si avvicinò ad un ragazzo e chiese: "Cosa farai per Me?"

Il ragazzo rispose: "Swami, farò qualsiasi cosa per Te. Morirei persino per Te!"

Swami si voltò verso il ragazzo e disse qualcosa che risuonerà nelle nostre orecchie per sempre.

Cosa disse Baba? "Figlio mio, non voglio che tu muoia per Me. Voglio che tu viva per Me, non che tu muoia per Me."

"Swami, noi siamo Tuoi! Rendici come l'Hanuman di Rama, e come l'Arjuna di Krishna".

### **DOMANDE DEGLI STUDENTI E RISPOSTE DI BHAGAVAN**

D. Bhagavan, mio cugino ha girato diversi centri di pellegrinaggio, ha visitato molti guru e molti ashram, ma ha potuto trovare pace e felicità solo qui.

Per favore, commenta.

R. Perché ha girato, perché si è mosso lungo le strade, è arrivato qui sulla strada dove finisce la ricerca. La strada è finita qui. Questo è il frutto di tutta la sua ricerca, quindi naturalmente ha trovato pace e beatitudine. Non c'è niente di sbagliato o strano in questo.

D. Come mai alcune persone hanno esperienze e altre no? Perché?

R. La risposta è semplice. Non sei abbastanza maturo, il tuo cuore non è pieno di Amore, e la tua mente è diventata un "Tommaso dubbioso", quindi non stai sperimentando.

D. Come e perché sento che a volte sono debole, che non posso raggiungere nulladi valore nella vita come i miei amici?

R. La risposta è molto semplice. È la tua debolezza psicologica; è la tua isteria; è la tua mente scimmiesca. Quando gli altri hanno potuto realizzare, perché tu no? Con il Nome di Dio, tu puoi ottenere nella vita cose migliori di tutti i tuoi amici.

D. Voglio fare una cosa, ma i miei genitori insistono che dovrei fare qualcos'altro.

Cosa dovrei fare?

R. Fai secondo i desideri dei tuoi genitori. Tu non sai cosa dovrei fare. I tuoi genitori sono persone anziane, quindi sono altruisti. Loro sanno cosa dovrebbero fare, perché la tua vita non è solo per te. La tua vita è per i tuoi genitori, per la tua famiglia, per il tuo paese, per la società e per Dio. Non stai vivendo solo per te stesso. Comprendi la priorità e poi decidi.

D. Dato che non si devono trattenere i desideri, è sbagliato desiderare di vederTi,

Swami?

R. Con un sorriso, la risposta arriva: "Niente di sbagliato. Vedere Swami non è un desiderio, perché tu e Swami siete uno".

D. Non ho amici in questo mondo. Cosa devo fare?

R. No, perché dici questo? Gli altri amici possono lasciarti un giorno o l'altro.

Un amico non può essere con te 24 ore al giorno; ma c'è un amico che è sempre con te, ed è Dio. Questo amico è sufficiente. Perché hai bisogno di altri amici? Sì, queste sono le domande degli studenti che volevo condividere con voi. Se ho altro, ve lo farò sapere più tardi.

**OM...OM...OM...**  
**Asato Maa Sad Gamaya**  
**Tamaso Maa Jyotir Gamaya**  
**Mrtyormaa Amrtam Gamaya**  
**Om Loka Samastha Sukhino Bhavantu**  
**Loka Samastha Sukhino Bhavantu**  
**Loka Samastha Sukhino Bhavantu**  
**Om Shanti Shanti Shanti**

Vi ringrazio molto. Quando assistevo a tutte le presentazioni, mi chiedevo se questo messaggio avrebbe raggiunto tutti oppure no.

Volevo condividere questo con tutti. La ragione è che, come devoti, saremo stupefatti nel vedere questa dimensione di Swami e come Egli sta influenzando i giovani e i bambini.

Quali meravigliosi sentimenti e sensazioni sono venuti fuori in queste presentazioni come riflesso, come reazione e risuonano dalla presenza di Swami nelle loro vite.

Questa dimensione di Swami mcome Egli sta influenzando i bambini e i giovani di questo paese è una sfaccettatura molto, molto importante della Divinità, che sono sicuro noi, come devoti, siamo interessati a conoscere. È con questa intenzione che ho deciso di condividere questo con voi.

Grazie a tutti voi per il vostro tempo e la vostra compagnia. Spero che vi sia piaciuto. Grazie mille.